

9 febbraio 2016 14:37

MESSICO: Narcoguerra. Sradicare cause sociali. Segretario di Stato vaticano

"Il problema della droga e del narcotraffico è una delle piaghe dell'intero continente. Bisogna, innanzitutto, alzare la voce per condannare la corruzione e i legami che esistono tra certe strutture di potere e i cartelli della droga e i narcotrafficienti, cosicché costoro possono agire liberamente e impunemente". Così il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, in un'intervista a Famiglia Cristiana alla vigilia del viaggio del Papa in Messico (12-18 febbraio).

Per Parolin si deve inoltre "operare in tutti gli ambiti legati al fenomeno, a livello soprattutto di educazione e di prevenzione: promuovere una formazione ai valori che danno senso alla vita, insistere sulla legalità e sulla sobrietà, creare una coscienza sempre più avvertita circa il pericolo della droga, incidere sulle cause sociali, quali la povertà e la disoccupazione, offrire concrete prospettive di uscita dalla dipendenza attraverso progetti di vita alternativi, sostenere le famiglie e le comunità che lottano contro la droga e si prendono a carico quanti ne sono vittime, sanare i territori e i quartieri periferici spesso difficili e degradati. La Chiesa ha un grande contributo da portare a questo scopo e non mancherà certo di continuare a svolgere il suo ruolo".